

■ In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia la Fondazione Ricci Onlus realizza la pubblicazione "Patrioti Barghigiani nella Storia dell'Unità d'Italia" curata dalla dottoressa Maria Pia Baroncelli. Il volume uscirà in contemporanea con una mostra documentaria curata anch'essa da Baroncelli. La presentazione avverrà il prossimo 3 settembre presso la sede della fondazione Ricci. Questa pubblicazione, oltre che collocarsi nell'ambito dei festeggiamenti nazionali del-

BARGA La Fondazione Ricci Onlus promuove il lavoro di Maria Pia Baroncelli in occasione del 150° dell'Unità

Le gesta di Mordini e altri patrioti barghigiani in un volume

l'Unità d'Italia, rappresenta uno studio fondamentale nell'ambito della storia e dell'identità di Barga. Il compito del nuovo volume, quello di tramandare l'impegno civile e la storia, anche personale di tanti barghigiani che hanno pagato un grande tributo alla patria, rimanendo feriti, prigionieri dei nemici, lasciando la vita sui campi di battaglia, lottando e cospirando per gli ideali patrio-

tici, o costretti all'esilio. Di uno di loro, Antonio Mordini, la storia ufficiale ha scolpito fra le sue pagine il suo nome poiché assume cariche importanti nella formazione dell'Unità e del Regno d'Italia. Degli altri, quasi tutti sconosciuti al grande pubblico, questa pubblicazione ricostruisce, attraverso i documenti conservati negli ar-

chivi privati familiari, i compiti politici insurrezionali, ma anche, attraverso le lettere ai familiari e agli amici, il lato privato e interiore. Grazie alla ricerca documentaria negli archivi privati svolta dalla dottoressa Baroncelli, la pubblicazione presenta, riportati integralmente e inediti, i testi dei discorsi celebrativi del 1890 e del 1894 dedicati alla ri-

correnza del XX Settembre, giorno in cui, con la presa di Porta Pia, Roma divenne italiana. La pubblicazione sui patrioti barghigiani è corredata da una mostra documentaria che si terrà presso la Fondazione Ricci. L'esposizione farà conoscere ai cittadini molteplici documenti e cimeli, attraverso una esposizione suddivisa in tre sezioni: nella prima è

dedicato particolare spazio alla figura di Antonio Mordini, che Giovanni Pascoli definì "Uomo Illustre di Barga"; la seconda sezione è riservata agli "Uomini Valorosi di Barga" che sebbene meno conosciuti nelle pagine della storia nazionale, non per questo sono meno importanti nella storia della nascita del Regno d'Italia; la terza sezione è dedicata ai documenti e ai cimeli ri-sorgimentali forniti da collezionisti privati locali che gelosamente li custodiscono nei loro archivi.